

Codice A1207A

D.D. 3 agosto 2016, n. 135

MAP 7, Int. 2. Procedura negoziata a seguito di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale dell'impronta idrica degli alimenti. Approvazione dello schema di lettera d'invito da inviare ai soggetti ammessi a partecipare. Accertamento di Euro 24.400 sul cap. 24575/16. Impegno di Euro 24.400 (IVA inclusa) sul cap 114273/16. CIG Z6E1AD3477

La Giunta Regionale, con deliberazione n. 2 – 3068 del 24/03/2016, ha approvato il Programma denominato “Tutela dei diritti e consapevolezza delle scelte”, finanziato con i fondi statali previsti dall’art. 148 della legge 388/2000.

Il Programma è stato presentato al Ministero dello Sviluppo Economico il quale, con Decreto del 7/12/2015, ha autorizzato l’impegno di Euro 718.478,00 a favore della Regione Piemonte e con nota n. 0136890 del 17/05/2016 ha comunicato l’avvenuta approvazione ed ammissione a contributo (D.M. 16/05/2016) per la realizzazione degli interventi previsti: l’Intervento n. 1 “Gli Sportelli del consumatore”, per l’importo di Euro 560.000,00; l’Intervento n. 2 “Una buona occasione”, per l’importo di Euro 156.000,00 oltre agli oneri per la Commissione di verifica per l’importo di Euro 2.478,00.

L’Intervento n. 2, denominato “Una buona occasione”, costituisce la prosecuzione e l’implementazione degli omonimi progetti di lotta agli sprechi approvati con DDGR nn. 4 – 4640 del 1°/10/2012 e 17 – 172 del 28/07/2014 e realizzati con la Regione Autonoma Valle d’Aosta.

La DGR n. 2 – 3068 cit. prevede che il progetto “Una buona occasione” si sviluppi lungo due linee di azioni che hanno in comune l’obiettivo di accrescere la consapevolezza sulla quantità di acqua “invisibile” contenuta nei cibi che mangiamo e che buttiamo e di incoraggiare l’adozione di comportamenti di consumo alimentare più virtuosi.

Una delle linee d’intervento consiste in una campagna di educazione e sensibilizzazione (denominata “L’acqua è di tutti. Non mangiamone troppa”) che si rivolgerà agli studenti delle Scuole piemontesi e valdostane nell’anno scolastico 2016 – 2017.

Il format già utilizzato per la campagna “ZeroSpreco” (svoltasi nell’anno scolastico 2015 – 2016), particolarmente apprezzato, verrà riproposto e arricchito.

Tra gli strumenti da utilizzare per la campagna di sensibilizzazione è previsto un prodotto multimediale interattivo (educational) che è necessario realizzare.

Ai fini dell’individuazione del soggetto realizzatore si è dapprima verificata, così come previsto dall’art. 26, commi 3 e 3 bis della legge 488/1999 s.m.i. e dalla legge n. 135/2012, l’inesistenza di convenzioni CONSIP s.p.a. o SCR Piemonte s.r.l. aventi ad oggetto prodotti comparabili a quello di cui sopra. Si è verificato inoltre che si tratta di prodotto non reperibile sul MEPA (Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione).

Successivamente con d.d. n. 103 del 12/07/2016 si è avviata un’indagine di mercato, ai sensi dell’art. 216, comma 9 del d.lgs. 50/2016 per individuare i soggetti che fossero interessati ad essere invitati da questa amministrazione per formulare un’offerta per l’affidamento dei servizi di ideazione, progettazione e realizzazione del prodotto multimediale da utilizzare nella campagna di

sensibilizzazione “L’acqua è di tutti. Non mangiamone troppa”, secondo quanto previsto dall’art. 36 del d.lgs. 50/2016.

Entro i termini previsti dalla d.d n. 103 cit. hanno chiesto di essere invitate a formulare un’offerta n. 16 ditte. Di queste 15 domande (presentate dalle ditte indicate nell’Allegato B) alla presente determinazione) sono risultate ammissibili, mentre non è ammissibile la domanda presentata dalla ditta indicata nell’Allegato C) alla presente determinazione per le motivazioni ivi contenute.

È dunque necessario approvare lo schema di lettera di invito nella quale si precisano le modalità di presentazione dell’offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e le procedure di aggiudicazione dell’appalto, oltre alle altre clausole dettagliate nell’Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

L’importo massimo stimato della spesa ammonta ad Euro 20.000,00 (più IVA al 22% pari ad Euro 4.400,00) per un totale di Euro 24.400,00 .

Tale importo trova copertura finanziaria sul capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) presenta la necessaria disponibilità di spesa.

Tutto ciò premesso,

il Dirigente

visto l’art. 148, comma 1 della legge n. 388/2000;

vista la D.G.R. n. 2 – 3068 del 24/03/2016;

visti i DDMM del 6/08/2015, 7/12/2015 e 26/02/2016;

vista la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0136890 del 17/05/2016;

vista la d.d. n. 103 del 12/07/2016;

visto il D.lgs. n. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

visto l’art. 17, l.r. n. 23/2008 recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i.;

vista la l.r. n. 24/2009 “Provvedimenti per la tutela dei consumatori e degli utenti”;

visto il D.lgs. n. 33/2013, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e, in particolare gli artt. 23 e 37;

visto il D.lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

visto il D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015 recante “Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) e il relativo Programma per la trasparenza per il triennio 2015-2017”;

vista la l.r. n. 6/2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 3 – 3122 dell’11/04/2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 'Bilancio di previsione finanziario 2016-2018'. Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario di gestione 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione”;

vista la D.G.R. 1-3185 del 26 aprile 2016 – “Legge regionale 6 aprile 2016 n.6 – Bilancio di previsione finanziario 2016 – Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell’art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 s.m.i.”;

vista la D.G.R. n. 5 – 3206 del 2 maggio 2016 – “Variazione al Bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori”;

vista la D.G.R. n. 13 – 3370 del 30 maggio 2016 e il Protocollo d’intesa “Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi” tra Regione Piemonte e CGIL – CISL - UIL Piemonte”;

rilevato che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e non è stato redatto il “DUVRI” in quanto non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio, pertanto, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-*bis*, del D.lgs. 81/2008, così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009, per le modalità di svolgimento dell’appalto in oggetto non è necessario redigere il “DUVRI” poiché tale prescrizione “... *non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali e attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni*”, e conseguentemente, non sussistono costi per la sicurezza;

attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

tenuto conto che il capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) presenta la necessaria disponibilità di spesa;

visto l’art. 17 ter del DPR 633/1972;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

Determina

di approvare lo schema di lettera d’invito per l’affidamento dei “Servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale a valenza educativa sul tema dell’impronta idrica degli alimenti” (CIG Z6E1AD3477) con i contenuti di cui nell’Allegato A) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

di accertare la somma di Euro 24.400,00 sul cap. 24575/2016. Tale somma sarà erogata dal Ministero dello Sviluppo Economico (cod. 92386) alla Regione Piemonte previa rendicontazione, nel 2016, delle spese sostenute che attestino nella percentuale del 50% la realizzazione del Programma. Accertamento n. _____;

Transazione elementare Cap 24575
Conto finanziario: E.2.01.01.01.001
Transazione Unione Europea: 2
Ricorrente: 2
Perimetro sanitario: 1

di impegnare sul capitolo 114273/2016 (Assegnazione n. 100987) la somma di Euro 24.400,00 (di cui Euro 4.400,00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario) a favore del beneficiario che si configurerà al termine della procedura di aggiudicazione (Cod. benef. 167964, Creditore determinabile successivamente).

Transazione elementare Cap 114273
Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
Transazione Unione Europea: 8
Ricorrente: 4
Perimetro sanitario: 3

di accogliere le domande di partecipazione e di invitare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi oggetto del presente atto le ditte di cui all'Allegato B) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

di non accogliere la domanda di partecipazione della ditta di cui all'Allegato C) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale per le motivazioni ivi contenute.

di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23 comma 1 lettera b) e comma 2 del D.lgs. n. 33/2013 sul sito della Regione Piemonte – Sezione Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente provvedimento amministrativo è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 30 giorni dalla data di comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Il Dirigente Responsabile
Dott. Roberto Corgnati

VISTO DI CONTROLLO
AI SENSI DEL P.T.P.C. 2015-2017 - SEZ. 7.2.1
Il Direttore
Dott. Luciano Conterno

Allegato A
Allegato 1
Allegato B (omissis)
Allegato C (omissis)

Schema lettera d'invito

Spett.
Via

OGGETTO: D.D. _____ Procedura negoziata per l'affidamento dei "Servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto multimediale a valenza educativa sul tema dell'impronta idrica degli alimenti". Richiesta di offerta.
Codice identificativo di gara (CIG): Z6E1AD3477.

Esaminata la richiesta di partecipazione con l'allegata documentazione, pervenuta entro i termini previsti, Codesta Impresa è invitata a partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei servizi in oggetto.

La Stazione appaltante è la Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori, Piazza Castello 165, Torino. Tel. 0114321489, Fax 0114323683 - Responsabile del procedimento: dott. Roberto Corgnati.

Con la presente Lettera di Invito si precisano le modalità di presentazione dell'offerta, i documenti da presentare a corredo della stessa e le procedure di aggiudicazione dell'appalto.

1) Oggetto dell'appalto

I servizi oggetto dell'appalto e le clausole contrattuali sono descritti nel capitolato tecnico allegato alla presente (**Allegato 1**).

2) Importo complessivo dell'appalto a base di gara

L'importo dei servizi a base di gara è di euro 20.000,00, IVA esclusa.

3) Modalità di presentazione delle offerte

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori economici invitati dovranno far pervenire al seguente indirizzo: Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori, Piazza Castello 165, 10122 Torino entro le ore 12.00 del 26 agosto 2016 un plico chiuso contenente l'offerta, oltre ai documenti di seguito indicati.

L'invio del plico dovrà essere effettuato a mezzo del servizio postale o agenzia di recapito o corriere privato o a mano; il plico dovrà comunque pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'esclusione dalla gara.

Il plico dovrà portare all'esterno le seguenti indicazioni:

- denominazione dell'operatore economico mittente - C.F. e P.IVA;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire eventuali comunicazioni;
- l'indicazione del destinatario: Regione Piemonte, Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori, Piazza Castello 165, 10122 Torino.

Il plico, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere obbligatoriamente chiuso e sigillato con mezzi idonei a salvaguardarne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e recare all'esterno, oltre alle indicazioni sopra menzionate, la seguente dicitura:

“NON APRIRE: Offerta per la realizzazione di un educational sul tema dell'impronta idrica degli alimenti”.

Il recapito tempestivo del plico è totalmente a rischio del mittente, intendendosi la stazione appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore, qualora i plichi non giungessero a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara, tre buste ugualmente chiuse, sigillate e controfirmate, recanti le seguenti diciture: *“Busta A – Documentazione Amministrativa”*, *“Busta B – Offerta Tecnica”*, *“Busta C - Offerta Economica”*.

La **“Busta A – Documentazione Amministrativa”** dovrà contenere:

1) una dichiarazione con la quale il concorrente:

- conferma quanto attestato ed indicato nelle dichiarazioni sostitutive presentate a seguito dell'Avviso di indagine di mercato oppure, nel caso di variazioni, evidenzia le modifiche intervenute con una nuova dichiarazione sostitutiva;
- comunica le attività specifiche inerenti l'oggetto dell'appalto che intende affidare a lavoratori autonomi;
- accetta senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella presente Lettera di Invito e nei documenti ad essa allegati;
- attesta di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione dell'offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta presentata;
- si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio;
- dichiara di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;

2) Patto di integrità degli appalti pubblici regionali di cui alla DGR n. 1-1518 del 4 giugno 2015 (**Allegato 2**) sottoscritto per accettazione in ogni sua pagina;

3) fotocopia del documento di identità in corso di validità del/i sottoscrittore/i.

La **“Busta B – Offerta Tecnica”** dovrà contenere, a pena di esclusione dalla gara:

- 1) storyboard contenente l'articolazione dei contenuti, il numero e la successione degli argomenti trattati e, per ciascuno di essi, la descrizione dei quiz e dei giochi relativi;
- 2) demo illustrativa ed esemplificativa delle modalità grafiche e comunicative di trattazione di un argomento della durata minima di un minuto in formato multimediale su supporto DVD o chiavetta USB.

La **“Busta C – Offerta Economica”** dovrà contenere:

- 1) il ribasso percentuale offerto sull'importo dei servizi a base di gara, espresso in cifre e in lettere. La percentuale di ribasso potrà riportare fino ad un massimo di due decimali. In caso di offerte con tre o più decimali la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

L'offerta, pena l'esclusione, deve essere completa, determinata in modo univoco, incondizionata, senza eccezioni e/o riserve e non far riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Non sono ammesse offerte alla pari, in aumento, indeterminate, varianti, parziali, plurime, incomplete, pari a zero.

In caso di discordanza fra le indicazioni in cifre e le relative espressioni in lettere, saranno ritenute valide quelle in lettere.

Tutti i documenti, l'offerta tecnica e l'offerta economica, a pena di esclusione:

- devono essere formulate in modo chiaro, corretto e completo.
- devono essere sottoscritti in ogni pagina dal/i legale/i rappresentante/i dell'impresa;

Nel caso in cui tale documentazione sia sottoscritta da un Procuratore, è inoltre necessaria la produzione di una procura generale o speciale in originale o copia conforme all'originale ai sensi di legge, a pena di esclusione dalla gara.

4) Subappalto

Non è ammesso il subappalto dei servizi oggetto della presente procedura.

È ammesso, ai sensi dell'art. 105 comma 3, lett. a) del d.lgs n. 50/2016. l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi purché l'offerente ne dia comunicazione alla Stazione appaltante.

5) Criterio di aggiudicazione

1. L'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del d.lgs n. 50/2016.

2. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata applicando i criteri di valutazione più avanti descritti con riferimento ai seguenti elementi:

A) ELEMENTO QUANTITATIVO (prezzo): Max punti 10

B) ELEMENTI QUALITATIVI: Max punti 90

3. Il punteggio relativo agli elementi qualitativi verrà attribuito prendendo in esame i seguenti criteri atti a caratterizzare la proposta contenuta nell'offerta tecnica dell'offerente:

a) Completezza, esaustività e consequenzialità degli argomenti trattati e sviluppati nella storyboard
peso 30,

b) Originalità, interattività e varietà dei giochi e dei quiz correlati agli argomenti trattati e sviluppati nella storyboard
peso 30,

c) Qualità, attrattività e fruibilità della grafica rispetto del target cui è destinato il prodotto e sua multimedialità (dimostrata attraverso l'utilizzo di strumenti grafici diversi)
peso 30

4. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei predetti criteri.

5. Criteri di attribuzione dei coefficienti e determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata, con il metodo aggregativo - compensatore, secondo la seguente formula:

$$C(a) = \sum [W_i * V(a)_i]$$

dove:

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

Σ = sommatoria.

6. Il peso o punteggio attribuito agli elementi avverrà:

a) per l'ELEMENTO QUANTITATIVO (prezzo), contenuto nell'Offerta economica, con il metodo dell'interpolazione lineare, così come segue:

$$D_i = W_p * R_i / R_{max}$$

dove:

D_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

R_i = Ribasso del concorrente i esimo espresso in percentuale

R_{max} = ribasso massimo offerto sul prezzo espresso in percentuale

W_p = Peso attribuito al requisito prezzo

b) per gli ELEMENTI QUALITATIVI attraverso la valutazione dell'Offerta tecnica.

La valutazione dell'offerta tecnica da parte della commissione avviene come segue:

1) distintamente per ciascuno degli elementi a valutazione di tipo qualitativo e discrezionale dei quali è composta, ed elencati al punto 3, in base alla documentazione che costituisce l'offerta tecnica.

2) a ciascun singolo elemento di valutazione è attribuito un coefficiente, compreso tra 0 (zero) e 1 (uno), da parte di ciascun commissario, secondo la seguente scala di valori (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena sufficiente
Assente/irrilevante	0,0	proposta insufficiente/non valutabile

3) l'attribuzione dei coefficienti avviene utilizzando i criteri di cui al punto 3, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica di ciascun commissario;

4) per ciascun singolo elemento di valutazione è effettuata la media dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario ed è individuato il relativo coefficiente, riportando ad 1 (uno) la media di valore più elevato e proporzionando a tale media di valore più elevato, le medie delle altre offerte, secondo la formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:

$V(a)_i$ è il coefficiente della prestazione dell'elemento (i) dell'offerta (a) compreso tra 0 (zero) e 1 (uno);

P_i è la media dei coefficienti attribuiti dai commissari dell'elemento (i) dell'offerta (a) in esame;

P_{max} è la media di valore più elevato dei coefficienti attribuiti dai commissari all'elemento (i) tra tutte le offerte.

5) a ciascun singolo elemento di valutazione è assegnato un punteggio (cosiddetto indice di valutazione) costituito dal prodotto del relativo coefficiente per il peso previsto.

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con due cifre decimali, arrotondati all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Il punteggio totale si otterrà dalla somma:

Punteggio Totale = Offerta Tecnica + Offerta Economica ed il massimo valore ottenibile è pari a 100.

6) Procedura di gara, aggiudicazione e stipula del contratto

La Commissione per l'analisi e la valutazione delle offerte si riunirà in seduta pubblica, il 31 agosto 2016 alle ore 10.00, presso la sede della Regione Piemonte Piazza Castello 165, Torino, Sala B, 1° piano, e procederà:

- a. alla numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità di ciascun plico pervenuto, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dalla presente lettera di invito;
- b. all'apertura del plico e della busta contenente la documentazione amministrativa ed al suo esame;
- c. all'apertura della busta contenente l'offerta tecnica unicamente per verificare la correttezza formale della documentazione presentata.

Subito dopo la Commissione si riunirà in seduta riservata per la valutazione dell'offerta tecnica e l'attribuzione dei punteggi per ciascuna delle offerte esaminate.

Alle ore 16.00 presso la sede della Regione Piemonte Piazza Castello 165, Torino, Sala B, 1° piano la Commissione, in seduta pubblica, procederà:

- d. alla lettura dei punteggi assegnati all'offerta tecnica;
- e. all'apertura della busta contenente l'offerta economica ed alla sua lettura nonché alla formazione di una graduatoria delle offerte.

Possono assistere alle sedute pubbliche della Commissione i rappresentanti legali delle imprese partecipanti o i loro delegati se muniti di apposita documentazione legittimante.

7) Validità dell'offerta. Modalità di stipulazione del contratto.

L'offerta è valida per 30 (trenta) giorni a partire dalla data di presentazione.

È espressamente stabilito che l'impegno dell'Impresa aggiudicataria sarà valido dal momento stesso dell'offerta, mentre l'Amministrazione resterà vincolata solo a seguito della stipula del contratto, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata.

8) Avvertenze generali

Non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto entro il termine fissato o sul quale non sia apposto il nome del concorrente o la scritta relativa alla specificazione dei servizi oggetto della gara.

Si riterranno come non pervenute le offerte recapitate oltre il termine fissato anche se sostitutive od aggiuntive ad offerte precedenti.

Saranno nulle le offerte condizionate, quelle espresse in termini generici e quelle per persona da nominare.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nelle indicazioni del prezzo offerta se non espressamente confermate e sottoscritte dall'offerente.

La stazione appaltante potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in merito alle carenze nelle dichiarazioni presentate, ai sensi dell'art. 83, comma 9 D.Lgs. 50/2016. In tal caso la somma da versare alla stazione appaltante a titolo di sanzione pecuniaria sarà pari ad euro 200,00.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida e congrua dall'Amministrazione committente.

Resta ferma la facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016.

Ai fini dell'aggiudicazione del servizio o della fornitura, in caso di parità di offerta si procederà mediante sorteggio.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.:

- 1) nella procedura di gara saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e successive modificazioni, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni;
- 2) in particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:
 - a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla gara in oggetto;
 - b) i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della gara e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
 - c) il conferimento dei dati richiesti è un onere a pena l'esclusione dalla gara;
 - d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'Amministrazione; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
 - e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., cui si rinvia;
 - f) soggetto attivo della raccolta è l'Amministrazione aggiudicante e il responsabile è il dott. Roberto Corgnati.

Distinti saluti.

Il Responsabile del procedimento
Dott. Roberto Corgnati.

CAPITOLATO D'APPALTO

1. L'OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei servizi di ideazione, progettazione e realizzazione di un prodotto interattivo e multimediale, a scopo educativo, fruibile su pc, tablet e smartphone, finalizzato alla riduzione dei consumi idrici legati all'alimentazione e allo spreco di cibo.

2. CONTENUTI

Dovranno essere trattati, utilizzando analisi e dati provenienti dai più autorevoli organismi internazionali (quali a titolo esemplificativo UNESCO, UNEP, FAO) o da accreditati istituti universitari, i temi della crescente scarsità idrica a livello globale, delle cause che la determinano, dell'impronta idrica, dell'acqua virtuale "nascosta" nel cibo, dello spreco di risorse idriche insito nello spreco di cibo ed infine dei comportamenti da adottare per limitare il consumo d'acqua legato all'alimentazione sullo sfondo di una più generale attenzione ad un consumo consapevole e sostenibile dell'acqua.

3. TARGET

Il target di riferimento è composto da ragazzi in età scolare appartenenti alla fascia della scuola secondaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado ed il linguaggio e le modalità comunicative da utilizzare devono risultare rispetto ad esso coerenti e confacenti.

4. APPROCCIO LUDICO ED INTERATTIVO

I temi dovranno essere trattati principalmente attraverso quiz e giochi utilizzando un linguaggio multimediale al fine di stimolare una costante interattività.

5. MULTILINGUISMO

Dovranno essere realizzate due distinte versioni, l'una in lingua italiana, l'altra in lingua inglese.

6. CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO MULTIMEDIALE

L'educational comprende i seguenti prodotti/servizi:

- progettazione di un'interfaccia utente per la fruizione del prodotto multimediale;
- impostazione e layout grafico del prodotto multimediale
- presentazioni per la gestione di due riunioni e incontri presso il committente;
- prodotto multimediale interattivo in modalità 2D la cui fruizione viene stimata in un tempo di 30 minuti;
- sonorizzazione (musiche e suoni d'ambiente);
- il prodotto multimediale dovrà recare le seguenti diciture:

all'inizio: i loghi della Regione Piemonte e della Regione Autonoma Valle d'Aosta con il titolo del prodotto "L'acqua è di tutti, non mangiamone troppa" e "Realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Piemonte con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello Sviluppo Economico 2015".

La realizzazione del prodotto multimediale comprende:

concept e architettura, soggetto e sceneggiatura, riprese e selezione del materiale girato e/o di repertorio, story board, computer grafica, editing, regia, sviluppo in HTML5 – responsive web design, versione dei testi per il web e per differenti OS e device con testi scritti più snelli per smartphone e tablet, base musicale, assolvimento dei diritti SIAE e di ogni altro diritto per la

diffusione da parte del committente sul territorio nazionale, nonché il riversaggio su supporti professionali e mobile device di comune utilizzo secondo gli standard correnti.

In termini generali l'architettura applicativa si deve basare sui seguenti diversi criteri:

1. Il livello di divulgazione dovrà essere di tipologia web-based, per consentire agli utenti di poter consultare le informazioni rese fruibili attraverso i più comuni browser internet e device portatili.
2. Elevata integrazione: dovrà essere garantita l'indipendenza del software applicativo dai sistemi operativi e dalle piattaforme hardware: deve essere, in altre parole, garantita la possibilità di attivazione su differenti soluzioni architetture.
3. Espandibilità: i criteri di progettazione adottati nella realizzazione delle funzioni applicative devono essere aperti a futuri sviluppi.
4. Facilità d'uso: deve essere prevista l'utilizzazione di tecniche atte a guidare l'utente nella fruizione.
5. Rispetto delle normative: le procedure devono rispettare quanto previsto dalle normative sull'usabilità e l'accessibilità degli applicativi.
6. Efficienza: il sistema deve essere stato progettato per consentire elevata efficienza nei tempi di risposta per l'uso online.

7. CORRISPETTIVO

Il corrispettivo richiesto è di Euro _____ pari all'importo risultante dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo massimo stimato di Euro 20.000,00 (oneri fiscali esclusi) e dall'eventuale ulteriore miglioramento conseguente all'esonero dalla cauzione di cui al punto 12.

8. TERMINE DI ESECUZIONE

La consegna del prodotto su file multimediale in formato compatibile con HTML5 dovrà avvenire entro il 15 ottobre 2016.

9. PENALI PER IL RITARDO E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di ritardo nella consegna del prodotto è previsto il pagamento, per ogni giorno di ritardo, di una penale pari all'1% dell'importo del corrispettivo.

Se il ritardo perdura oltre la data del 31 ottobre 2016 il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1457 del codice civile e l'inadempiente sarà tenuto al pagamento di una somma di Euro 10.000 a titolo di risarcimento dei danni ulteriori.

10. TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario assume l'obbligo di attenersi scrupolosamente alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari che trovano causa nell'affidamento dell'incarico (art. 3, legge 136/2010).

Qualora, per qualsiasi causa, l'aggiudicatario non si avvalga, per l'esecuzione delle transazioni connesse all'incarico affidato di una banca o di Poste Italiane SpA il contratto deve intendersi risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c., fatto salvo il risarcimento del danno.

11. TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento della prestazione sarà effettuato, dietro presentazione di regolare fattura in un'unica soluzione.

La fattura, redatta in formato elettronico, dovrà riportare il codice **CIG Z6E1AD3477** e dovrà essere inviata al seguente codice univoco ufficio IPA: 5VHG50, Settore Relazioni con il pubblico e tutela dei consumatori (P.IVA 02843860012 - C.F. 80087670016).

Il pagamento della fattura è subordinato all'acquisizione con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC) richiesto dalla Regione Piemonte.

In attuazione del D.lgs. 231/2002 la Regione provvederà al pagamento della fattura riconosciutane la congruenza, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il pagamento della prestazione non avvenga entro detto termine per causa imputabile alla Regione saranno dovuti – ai sensi del D.lgs. 231/2002 – gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero competente ovvero con nota del Direttore della Direzione Risorse finanziarie, comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del C.C.

12.GARANZIA DEFINITIVA

Per la sottoscrizione del contratto l'aggiudicatario deve costituire una garanzia definitiva secondo l'importo, le forme e le modalità stabilite dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016.

L'amministrazione si riserva la facoltà di non richiedere la costituzione della garanzia purché l'aggiudicatario offra un miglioramento del prezzo di aggiudicazione, ferme restando le altre condizioni stabilite dall'art. 103, comma 11.

13. MISURE DEL PIANO ANTICORRUZIONE DELLA REGIONE PIEMONTE

Nel rispetto della misura 7.1.7 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Nel rispetto della misura 7.1.11 del Piano Anticorruzione della Regione Piemonte, il beneficiario dell'affidamento rispetterà i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di invito, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto, (circolare trasparenza prot. 22/SA0001 del 19 dicembre 2014).